



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 17 novembre 2016

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 17 novembre 2016

FIN - Campania

17/11/2016 Il Mattino Pagina 21	
<u>Sport e disabilità, a Napoli incontro con Pancalli</u>	1
17/11/2016 Il Mattino Pagina 21	
<u>Da Cruyff a Gualtieri, i ritratti del «vostro inviato» Esposito</u>	2
17/11/2016 Il Roma Pagina 23	
<u>Da domani il "Mussi-Femiano-Lombardi" La Pirozzi va a caccia del pass...</u>	4
17/11/2016 Il Roma Pagina 23	
<u>De Crescenzo all' Agavion con i giovani</u>	5
17/11/2016 Il Roma Pagina 23	
<u>Porzio alla Parthenope: è il "solito" bagno di folla Agli studenti...</u>	7

Domani al Colosimo

Sport e disabilità, a Napoli incontro con Pancalli

Sport e disabilità, è il tema del convegno sulla medicina dello sport, organizzato dai medici della unità operativa di Medicina dello Sport del Psp Elena d' Aosta (dottori Barone, Principe, Ricciardi), che si terrà domani a Napoli presso l' istituto Colosimo di via Fonseca 17. Lo scopo è quello di evidenziare le problematiche dei soggetti disabili e la utilità dello avviamento alla pratica di attività sportive per lo sviluppo di tutte le aree della personalità del soggetto. Saranno presenti ospiti di livello internazionale tra cui Imma Cerasuolo, medaglia d' oro ad Atene 2004, Enzo Boni medaglia di bronzo di nuoto a Rio 2016, personalità come Andea Lucchetta e il presidente del CIP Luca Pancalli.



Il libro

Da Cruyff a Gualtieri, i ritratti del «vostro inviato» Esposito

Interviste a leggende ma anche a semiconosciuti personaggi dello sport: oggi la presentazione

Le leggende e i personaggi semiconosciuti dello sport, da Cruyff, il mito che ha scritto pagine di storia del calcio da giocatore e da allenatore, a Gualtieri, l'attaccante di San Marino che segnò un gol all'Inghilterra dopo otto secondi prima che la sua squadra ne prendesse sette. Il libro «Dal vostro inviato» (Absolutely Free Editore, pagg. 344, euro 16.90) sarà presentato oggi, alle ore 11, a Napoli presso l'hotel Renaissance Mediterraneo, in via Ponte di Tappia 11. Una scelta non casuale da parte dello scrittore e giornalista napoletano, perché il patron Salvatore Naldi è stato proprietario del Napoli in anni di sofferenza ed è tuttora punto di riferimento dello sport cittadino come presidente della Scuola Napoletana di Equitazione.

Esposito racconta le storie dei campioni che nella sua lunga carriera ha incontrato e cercato. A prescindere dalla professione, infatti, voleva approfondire queste conoscenze. Lui non è stato cronista al tempo di internet e dei telegiornali sportivi h.24, seduto dietro a una scrivania a leggere notizie sul video del computer o ad ascoltarle dalla tv. Chi ha lavorato al suo fianco, è testimone di una passione che non prevedeva vacanze e limiti. Anche quando era in ferie, faceva un salto nella piscina Scandone per seguire le amatissime squadre di pallanuoto o andava dall'altra parte del mondo per assistere a un match di pugilato in compagnia di quello che definisce l'altro suo fratello, Dario Torromeo, altro brillantissimo inviato, come Paolo Condò, oggi autorevole opinionista di Sky Sport che firma la prefazione del libro in cui Franco non è l'inviato del Mattino, dove ha lavorato fino al 1990, o del Corriere dello Sport-Stadio, dove ha diretto la redazione napoletana fino al 2005, ma è l'inviato molto speciale di tanti lettori innamorati dello sport che avrebbero voluto vivere l'emozione di un contatto con il campione amato. In copertina, lo scatto che Mario Siano fece ad Esposito e Cruyff nella sede dell'emittente Telenapoli nella primavera del '78, prima dell'amichevole che il Barcellona giocò al San Paolo: l'emozione dell'intervista a una leggenda del calcio, il numero 14 della grande Olanda che



Da Cruyff a Gualtieri, i ritratti del «vostro inviato» Esposito



fece innamorare milioni di tifosi in tutto il mondo.

A presentare «Dal vostro inviato» ci saranno i giornalisti Romolo Acampora, Antonio Corbo e Luigi Necco e un ex atleta che ha fatto conoscere Napoli nel mondo: Fofò Buonocore, stella del nuoto e della pallanuoto, padre di Fabrizio, giocatore di spicco della Canottieri e del Posillipo. Lettura dei brani affidata all' attore e regista Antonello Cossia, figlio di Agostino, il primo pugile napoletano che partecipò alle Olimpiadi. Il calcio, la pallanuoto, la boxe, il giornalismo: il mondo di Franco.

f.d.l.

NUOTO La Canottieri Napoli schiera anche Manzi e Acerenza

Da domani il "Mussi-Femiano-Lombardi" La Pirozzi va a caccia del pass iridato

NAPOLI. Si svolgerà a Massarosa in provincia di Lucca, domani e sabato, il Gran Prix d' Italia e 40° Trofeo Internazionale "Mussi-Femiano-Lombardi", valevole quale tappa per la qualificazione ai prossimi Campionati Mondiali in vasca corta.

A caccia di un pass per il Canada ci sarà anche l' olimpionica Stefania Pirozzi che gareggerà sui 200 delfino, 200 e 400 stile. La Pirozzi sarà la punta di diamante della rappresentanza della Canottieri Napoli a Massarosa. Oltre all' atleta sannita, però, in gara, in un programma che rispecchia quello dei Campionati Italiani assoluti invernali di Riccione, ci saranno anche Andrea Manzi ed il neo giallorosso Domenico Acerenza, terzo assoluto in Italia sulla distanza dei 1500 stile libero alle spalle delle medaglie di Rio Paltrinieri (oro) e Detti (bronzo). Convocato invece per un raduno con la Nazionale assoluta di nuoto di fondo Mario Sanzullo. Il collegiale di ripresa si svolgerà a Roma dal 20 novembre al 3 dicembre.

giovedì 17 novembre 2016

www.federazioneitaliana.it
www.fimn.it

ROMA 23

SPORT VARI

PALLANUOTO L'allenatore più vincente d'Europa collabora con la struttura di Bruscianno come supervisor

De Crescenzo all'Aqavion con i giovani

di **Stefania Pirozzi**

NAPOLI. Paolo De Crescenzo, un nome una garanzia. Se nel calcio c'è José Mourinho che può vantare una bacheca ricca di coppe e titoli, nella pallanuoto il pallanuotista varesino non ha uguali. Dal suo esordio a 15 anni sulla panchina del Pontoglio, fino all'ultimo campionato con l'Aquasport, ha praticamente vinto di tutto e di più. Il suo palmarès è nutrito: 9 scudetti, 2 Coppe delle Coppe, 2 Coppe Italia, 2 Coppe dei Campioni e una Supercoppa Europea. Nel biennio 2005-06 ha anche guidato la Nazionale (nei campionati mondiali e ai giochi olimpici di Atene) prima di tornare di nuovo alla guida del Pontoglio.



Paolo De Crescenzo, l'allenatore con tutti gli atleti di Aquasport di Bruscianno

con i giovani. Con quei ragazzi che vorrebbero seguire le orme dei tanti campioni napoletani che hanno fatto la storia della pallanuoto. Ed è per questo che Paolo De Crescenzo ha deciso di accettare l'invito di alcuni suoi pupilli per andare a fare il supervisor dell'Aquasport di Bruscianno del gruppo Piccolo Fabio Violini, Fabio Benicenga e Fabio Coda, per rendere ancora più efficace il valore dello sport nella splendida struttura bruscianese, hanno pensato opportuno di affidarsi ad un De Crescenzo 2.0 per far crescere i giovani.

ricorda per far capire tutti i valori dello sport. Questa missione la condivide con persone che mi hanno dato tutto. E mi riferisco a Violini e Benicenga. Qui all'Aquasport ci sono tutte le premesse per fare bene. Collaborerò con i tecnici senza andare oltre certi limiti. Ci sarà un lavoro di formazione e integrazione sulla base di 55 anni di pallanuoto. «È un onore avere Paolo De Crescenzo con noi - ha ammesso Fabio Violini - visto da dove eravamo partiti con l'Aquasport. La nostra è stata una storia tormentata. Sembrava tutto insuperabile per qualificare una prima divisione. La nostra volontà è di far crescere i giovani con i suoi principi dello sport. E Paolo, che è una icona della pallanuoto, ci darà una mano per far innamorare tante persone per questo sport poco conosciuto».

L'INCONTRO L'oro olimpico e imprenditore ricorda ai ragazzi le parole di Rudic Porzio alla Parthenope: è il "solito" bagno di folla. Agli studenti dice: «Ce la potete fare, basta volerlo»

NAPOLI. Università Parthenope e pallanuoto, un binomio che sta diventando indissolubile: ieri, infatti, per il quarto anno consecutivo, il presidente onorario dell'Aquasport, Franco Porzio, ha indovinato i punti di incontro nell'Ateneo di via Arco, con gli stessi risultati dei tre precedenti incontri: Aula Magna piena di studenti, grande partecipazione, una valanga di domande al presidente bianconero sulla sua carriera di giocatore e soprattutto di imprenditore. Il seminario, infatti, è stato organizzato per gli iscritti al corso di Organizzazione Aziendale. Unica gradita novità: stavolta l'incontro con Porzio, al quale ha preso parte come relatore anche Paola Annunzio, responsabile marketing dell'Aquasport, è stato accompagnato da un momento che le presenze dell'iniziativa (le docenti Laura Varrallo e Paola Braganti) hanno fatto affiggere sulle pareti dell'Atrium. Mai successo nella storia della pallanuoto napoletana.



Franco Porzio, allenatore, con gli studenti della Parthenope

«Anche l'Aquasport è un fenomeno unico», hanno detto agli studenti Laura Varrallo e Paola Braganti. Porzio ha spiegato perché: «Nel giro di pochissimi anni dalla sua nascita l'Aquasport è diventato una realtà nel campo sportivo, ma non era il mio unico obiettivo quando l'ho fondata, nel 1997, volevo che si distinguesse anche nel sociale. Ci sono riuscito, per me è motivo d'orgoglio». Non a caso, l'Aquasport dal 2000 ad oggi ha portato a Napoli grandi manifestazioni internazionali: il Grand

grande manifestazione sportiva per bambini che la città di Napoli abbia mai ospitato. Traguardi importanti, verso i quali Porzio si è avvicinato ricordando le parole che dice, a lui e agli altri componenti del Comitato, Rado Radic prima della finale olimpica di Barcellona '92: «C'è la pace, la fine, basta volerlo. E ricordatevi che nello sport, così come nella vita, la gente si muove solo da chi arriva prima. Ma ci vogliono anche saggezza e passione, umiltà e spirito sportivo», ha concluso Porzio.

NUOTO La Canottieri Napoli schiera anche Manzi e Acerenza. Da domani il "Mussi-Femiano-Lombardi" La Pirozzi va a caccia del pass iridato

NAPOLI. Si svolgerà a Massarosa in provincia di Lucca, domani e sabato, il Gran Prix d' Italia e 40° Trofeo Internazionale "Mussi-Femiano-Lombardi", valevole quale tappa per la qualificazione ai prossimi Campionati Mondiali in vasca corta.

A caccia di un pass per il Canada ci sarà anche l'olimpionica Stefania Pirozzi che gareggerà sui 200 delfino, 200 e 400 stile. La Pirozzi sarà la punta di diamante della rappresentanza della Canottieri Napoli a Massarosa. Oltre all'atleta sannita, però, in gara, in un programma che rispecchia quello dei Campionati Italiani assoluti invernali di Riccione, ci saranno anche Andrea Manzi ed il neo giallorosso Domenico Acerenza, terzo assoluto in Italia sulla distanza dei 1500 stile libero alle spalle delle medaglie di Rio Paltrinieri (oro) e Detti (bronzo). Convocato invece per un raduno con la Nazionale assoluta di nuoto di fondo Mario Sanzullo. Il collegiale di ripresa si svolgerà a Roma dal 20 novembre al 3 dicembre.



Stefania Pirozzi

PALLANUOTO - SERIE A2 Parla il vice tecnico dei normanni Bosco stimola la Sigma Aversa: «Con Alessano per il pokerissimo»

AVERSA. L'appuntamento è stato fissato, dopo aver contratto le quattro vittorie consecutive, la Sigma Aversa va a caccia del pokeristico. Per farla, sabato sera (ore 20.30) dovrà imporsi nel campo dell'Aurora Aversa, per quella che è una partita già decisa per entrambe le squadre. A presentarsi il match è il vice allenatore Alessio Bosco che sottolinea come la squadra «porterà in Puglia tutto l'entusiasmo accumulato in queste nove quasi settimane. Le vittorie servono al morale e soprattutto a lavorare nel migliore dei modi la settimana. Subito giocheremo in un ambiente caldo: il palazzetto dello sport di Tricase ospita sempre tantissimi tifosi. Chiederemo contro una squadra, l'Aurora Aversa, che ha individualità importanti per la categoria e che è sicuramente in bilico dopo il 3-4 rifilato in trasferta al Santa Croce. Ma noi entriamo in campo per fare la nostra partita e seguire con la stessa obiettivi vincenti. Per noi si chiude un mese che inizia alla terza giornata. Concluderemo con cinque o cinque e garantiremo di affrontare la prossima in casa contro Santa Croce con motivazioni ancora più grandi. Ma pensiamo una gara alla volta: solo così possiamo mettere sempre più in alto».

BASKET I coach di Avellino: «Ora concentriamoci sulla trasferta di Sassari» Sacripanti elogia la Sidigas per il successo in Champions: «Vittoria importante contro un avversario di valore»

AVELLINO. Risposta alla vittoria, martedì, per la Sidigas Avellino in Champions League. Gli ospiti hanno battuto in Montenegro, il locale team del KK Morabar, 67-76. I bianconeri con questa vittoria, consolidano il primato in classifica e fanno un passo in avanti verso la qualificazione al turno successivo. Buona la prova di tutto il team, in particolare del play Ragland che ha realizzato 22 punti e distribuito 6 assist. In evidenza anche l'ala Thomas che ha messo a referto 17 punti e il pivot Conte che ne ha segnati 11, prendendo anche 8 rimbalzi. In serata, i bianconeri sono tornati ad Avellino, per mettere a

primo le difficili gare di campionato, in programma domenica in Sardegna e al Pala Serradimigni, contro la locale formazione della Dinamo Sassari, alle 18.15. «Abbiamo giocato un buon basket i primi minuti del match - ha detto nel dopo-gara coach Sacripanti - ma quando sono entrati nel panchino Ellis e Jones, è stato difficile difenderli. Hanno iniziato a segnare sia quando abbiamo la palla sia in contropiede. In tutto il corso della gara. Quando siamo tornati dal primo periodo, abbiamo cercato di giocare meglio in difesa, di chiuderli l'angolo a Jones e di muovere meglio la palla per prendere più in difficoltà».

Paolo Annunzio

PALLANUOTO L'allenatore più vincente d' Europa collabora con la struttura di Brusciano come supervisor

De Crescenzo all' Aqavion con i giovani

NAPOLI. Paolo De Crescenzo, un nome una garanzia. Se nel calcio c'è Josè Mourinho che può vantare una bacheca ricca di coppe e trofei, nella pallanuoto l'allenatore vomerese non ha eguali.

Dal suo esordio a 33 anni sulla panchina del Posillipo, fino all'ultimo esperienza con l'Acquachiera, ha praticamente vinto di tutto e di più. Il suo palmares è ricchissimo: 9 scudetti, 2 Coppe delle Coppe, 2 Coppa Italia, 2 Coppe dei Campioni e una Supercoppa Europea. Nel biennio 2003-05 ha anche guidato la Nazionale (nei campionati mondiali e ai giochi olimpici di Atene) prima di tornare di nuovo alla casa madre Posillipo.

NUOVA VITA. Nella sua carriera, però, mancava una esperienza con i giovani. Con quei ragazzini che vorrebbero seguire le orme dei tanti campioni napoletani che hanno fatto la storia della pallanuoto. Ed è per questo che Paolo De Crescenzo ha deciso di accettare l'invito di alcuni suoi pupilli per andare a fare il supervisor del l' Aquavion di Brusciano del gruppo Piccolo. Fabio Violetti, Fabio Bencivenga e Fabio Coda, per rendere ancora più efficace il valore dello sport nella splendida struttura bruscianese, hanno pensato opportuno di affidarsi ad un De Crescenzo 2.0 per far crescere re ancora di più i due tecnici Pep pe Testa e Marco Maione. «Ho allenato ad altissimi livelli - ha raccontato De Crescenzo - ma l'esperienza con i giovani mi mancava.

Sono convinto che sarà un dare e avere perché apprendere molto anche io. Porto la mia lunga esperienza per far capire tutti i valori dello sport. Questa mission la condivido con persone che mi hanno dato tutto. E mi riferisco a Violetti e Bencivenga. Qui all' Aqavion ci sono tutte le premesse per fare bene. Collaborerò con i tecnici senza andare oltre certi limiti. Ci sarà un lavoro di formazione e integrazione sulla base di 55 anni di pallanuoto». «È un onore avere Paolo De Crescenzo con noi - ha ammesso Fabio Violetti - visto da dove eravamo partiti con l' Aqavion. La nostra è stata una storia tormentata. Sembrava tutto insormontabile per rqualificare una piscina dissestata. La nostra volontà è di far crescere i giovani con i sani principi dello sport. E Paolo, che è una icona della pallanuoto, ci darà una mano per far innamorare tante persone per questo sport poco considerato».

giovedì 17 novembre 2016
www.ilmattino.it

ROMA
SPORT VARI

PALLANUOTO L'allenatore più vincente d'Europa collabora con la struttura di Brusciano come supervisor De Crescenzo all'Aqavion con i giovani

di Saverio Caccia

NAPOLI. Paolo De Crescenzo, un nome una garanzia. Se nel calcio c'è Josè Mourinho che può vantare una bacheca ricca di coppe e trofei, nella pallanuoto l'allenatore vomerese non ha eguali. Dal suo esordio a 33 anni sulla panchina del Posillipo, fino all'ultimo esperienza con l'Acquachiera, ha praticamente vinto di tutto e di più. Il suo palmares è ricchissimo: 9 scudetti, 2 Coppe delle Coppe, 2 Coppa Italia, 2 Coppe dei Campioni e una Supercoppa Europea. Nel biennio 2003-05 ha anche guidato la Nazionale (nei campionati mondiali e ai giochi olimpici di Atene) prima di tornare di nuovo alla casa madre Posillipo.

NUOVA VITA. Nella sua carriera, però, mancava una esperienza



Paolo De Crescenzo, l'allenatore con tutti lo staff di Aquavion di Brusciano

con i giovani. Con quei ragazzini che vorrebbero seguire le orme dei tanti campioni napoletani che hanno fatto la storia della pallanuoto. Ed è per questo che Paolo De Crescenzo ha deciso di accettare l'invito di alcuni suoi pupilli per andare a fare il supervisor dell' Aquavion di Brusciano del gruppo Piccolo. Fabio Violetti, Fabio Bencivenga e Fabio Coda, per rendere ancora più efficace il valore dello sport nella splendida struttura bruscianese, hanno pensato opportuno di affidarsi ad un De Crescenzo 2.0 per far cresce-

re ancora di più i due tecnici Peppe Testa e Marco Maione. «Ho allenato ad altissimi livelli - ha raccontato De Crescenzo - ma l'esperienza con i giovani mi mancava. Sono convinto che sarà un dare e avere perché apprendere molto anche io. Porto la mia lunga espe-

L'INCONTRO L'oro olimpico e imprenditore ricorda ai ragazzi le parole di Rudie Porzio alla Parthenope: è il "solito" bagno di folla. Agli studenti dice: «Ce la potete fare, basta volerlo»

NAPOLI. Università Parthenope e pallanuoto, un binomio che sta diventando mediterraneo: ieri, infatti, per il quarto anno consecutivo, il presidente onorario dell'Acquachiera, Franco Porzio, ha indossato i panni di docente nell'Ateneo di via Acton con gli stessi risultati dei tre precedenti incontri: Aula Magna piena di studenti, grande partecipazione, una valanga di domande di presidente Brusciano sulla sua carriera di giocatore e soprattutto d'imprenditore. Il seminario, infatti, è stato organizzato per gli iscritti al corso di Organizzazione Aziendale. Unica grida novità: stavolta l'incontro con Porzio, al quale ha preso parte come relatore anche Paola Annunzio, responsabile marketing dell'Acquachiera, è stato accompagnato da un masterclass che le promozioni dell'iniziativa (le docenti Laura Viorale e Paola Biondi) hanno fatto affiggere sulle pareti dell'Atrium. Ma successo nella storia della pallanuoto napoletana.



Franco Porzio, allenatore degli studenti della Parthenope

«Anche l'Acquachiera è un fenomeno unico», hanno detto agli studenti Laura Viorale e Paola Biondi, che hanno organizzato l'incontro. «Nella grida di pochissimi anni dalla sua nascita, l'Acquachiera è diventata una realtà nel campo sportivo, ma non era il suo unico obiettivo: quando l'Ono fondato nel 1997, voleva che si distinguesse anche nel sociale. Ci sono riusciti, per me è motivo d'orgoglio». Nella foto: l'Acquachiera dal 2000 ad oggi ha portato a Napoli grandi manifestazioni internazionali. Il Grand

NUOTO La Carottieri Napoli schiera anche Manzi e Aorenza. Da domani il "Mussi-Femiano-Lombardi" La Pirozzi va a caccia del pass iridato



NAPOLI. Si svolgerà a Massarosa in provincia di Lucca, domani e sabato, il Gran Prix d'Italia e 40° Trofeo Internazionale "Mussi-Femiano-Lombardi", valevole quale tappa per la qualificazione ai prossimi Campionati Mondiali in vasca corta. A caccia di un pass per il Canada ci sarà anche l'atletica Stefania Pirozzi che parteciperà nel 200 delfino, 200 e 400 stile. La Pirozzi sarà la punta di diamante della rappresentanza della Carottieri Napoli a Massarosa. Oltre all'atletica, però, in gara, in un programma che rispetta quello dei Campionati Italiani assoluti tenuti di recente, ci saranno anche Andrea Manzi ed il neo gloriato Domenico Aorenza, terzo assoluto in Italia nello slancio del 1500 stile libero alle spalle delle medaglie di Rio Patrineri (oro) e Detti (bronzo). Convegno invece per un raduno con la Nazionale assoluta di nuoto di fondo Mario Sordani. Il collegiale di ripresa si svolgerà a Roma dal 20 novembre al 3 dicembre.

PALLANUOTO - SERIE A2 Parla il vice tecnico dei normanni Bosco stimola la Sigma Aversa: «Con Alessano per il pokerissimo»

AVERSA. L'appello viene mangiato e, dopo aver centrato le quattro vittorie consecutive, la Sigma Aversa va a caccia del pokerissimo. Per farla, sabato sera (ore 20.30) dovrà imporsi nel campo dell'Auriga Alessano, per quella che è una partita già decisa per entrambe le squadre. A presentare il match è il vice allenatore Alessio Basso che sottolinea come la squadra «porterà la Puglia tutta l'estadismo accumulato in queste tre settimane. Le vittorie servono al morale e soprattutto a lavorare nel migliore dei modi la settimana. Sabato giocheremo in un ambiente eccezionale: il palazzetto dello sport di Tricase ospita sempre tantissimi tifosi. Giocheremo contro una squadra, l'Auriga Alessano, che ha individualità importanti per la categoria e che è chiaramente in fiducia dopo il 3-4 rifilato in trasferta al Santa Croce. Ma noi entriamo in campo per fare la nostra partita e sempre con lo stesso obiettivo: vincere. Per noi è obbligo un mini ciclo iniziato alla terza giornata. Concluderemo con un cinque su cinque e cercheremo di affiancare la prossima in casa contro Santa Croce con motivazioni ancora più grandi. Ma pensiamo una gara alla volta: solo così possiamo mettere sempre più le ali».

BASKET I coach di Avellino: «Ora concentriamoci sulla trasferta di Sassari» Sacripanti elogia la Sidigas per il successo in Champions: «Vittoria importante contro un avversario di valore»

AVELLINO. Ritorno alla vittoria, martedì, per la Sidigas Avellino in Champions League. Gli ospiti hanno battuto in Montegrotto, il locale team del R.S. Monze (85-76). I biancoverdi con questa vittoria, consolidano il primato in classifica e danno un passo in avanti verso la qualificazione al turno successivo. Risale la prima di tutto il fatto, in particolare del play Regalado che ha realizzato 22 punti e distribuito 10 assist. È evidente anche l'ala Thomas che ha messo a referto 13 punti e il pivot Caste che ne ha seguiti 11, prendendo anche 5 rimbalzi. In scena, i biancoverdi non sono stati ad Avellino, per mettere a pre-

Paola Annunzio

SALVATORE CAIAZZA

L' INCONTRO L' oro olimpico e imprenditore ricorda ai ragazzi le parole di Rudic

Porzio alla Parthenope: è il "solito" bagno di folla Agli studenti dice: «Ce la potete fare, basta volerlo»

NAPOLI. Università Parthenope e pallanuoto, un binomio che sta diventando tradizionale: ieri, infatti, per il quarto anno consecutivo, il presidente onorario dell' Acquachiaro, Franco Porzio, ha indossato i panni di docente nell' Ateneo di via Acton con gli stessi risultati dei tre precedenti incontri: Aula Magna piena di studenti, grande partecipazione, una valanga di domande al presidente biancazzurro sulla sua carriera di giocatore e soprattutto d' imprenditore.

Il seminario, infatti, è stato organizzato per gli iscritti al corso di Organizzazione Aziendale. Unica gradita novità: stavolta l' incontro con Porzio, al quale ha preso parte come relatrice anche Paola Amodio, responsabile marketing dell' Acquachiaro, è stato accompagnato da un manifesto che le promotrici dell' iniziativa (le docenti Luisa Varriale e Paola Briganti) hanno fatto affiggere sulle pareti dell' Ateneo. Mai successo nella storia della pallanuoto napoletana.

"Anche l' Acquachiaro è un fenomeno unico", hanno detto agli studenti Luisa Varriale e Paola Briganti. E Porzio ha spiegato perché: «Nel giro di pochissimi anni dalla sua nascita l' Acquachiaro è diventata una realtà nel campo sportivo, ma non era il mio unico obiettivo: quando l' ho fondata, nel 1997, volevo che si distinguesse anche nel sociale. Ci sono riuscito, e per me è motivo d' orgoglio». Non è l' unico. L' Acquachiaro dal 2000 ad oggi ha portato a Napoli grandi manifestazioni internazionali: il Grand Prix, la sfida Ita lia -Resto del Mondo, i Mondiali Under 20 maschili, gli Europei Under 19 femminili, la Final Four di Champions League e lo Yellow Ball International Event, la più grande manifestazione sportiva per bambini che la città di Napoli abbia mai ospitato. Traguardi impensabili, verso i quali Porzio si è avvicinato ricordando le parole che disse, a lui e agli altri componenti del Settebello, Ratko Rudic prima della finale olimpica di Barcellona '92: «Ce la potete fare, basta volerlo. E ricordatevi che nello sport, così come nella vita, la gente si divide in chi arriva primo. Ma ci vogliono anche «grande passione, umiltà e spirito sacrificio», ha concluso Porzio.

giovedì 17 novembre 2016

francesco.porzio
www.fim.it

PALLANUOTO L'allenatore più vincente d'Europa collabora con la struttura di Bruscianno come supervisor De Crescenzo all'Aquavione con i giovani

di Susanna D'Amico

NAPOLI. Paolo De Crescenzo, un nome una garanzia. Se nel calcio c'è José Mourinho che può vantare una bacheca ricca di coppe e trofei, nella pallanuoto l'allenatore romeno non ha uguali. Dal suo esordio a 33 anni sulla panchina del Pontoglio, fino all'ultimo campionato con l'Acquachiaro, ha praticamente vinto di tutto e di più. Il suo palmarès è nutrito: 9 scudetti, 2 Coppe delle Coppe, 2 Coppe Italia, 2 Coppe dei Campioni e una Supercoppa Europea. Nel biennio 2009-10 ha anche guidato la Nazionale (nei campionati mondiali e ai giochi olimpici di Atene) prima di tornare di nuovo alla guida del Pontoglio.



Paolo De Crescenzo, l'allenatore con tutto lo staff di Aquavione di Bruscianno

con i giovani. Con quei ragazzi che vorrebbero seguire le orme dei tanti campioni napoletani che hanno fatto la storia della pallanuoto. Ed è per questo che Paolo De Crescenzo ha deciso di accettare l'invito di alcuni suoi pupilli per andare a fare il supervisor del

gruppo Piccolo Fabio Violini, Fabio Benicchi e Fabio Coda, per rendere ancora più efficace il valore dello sport nella splendida struttura bruscianese, hanno pensato opportuno di affidarsi ad un De Crescenzo 2.0 per far crescere i giovani. Con quei ragazzi che vorrebbero seguire le orme dei tanti campioni napoletani che hanno fatto la storia della pallanuoto. Ed è per questo che Paolo De Crescenzo ha deciso di accettare l'invito di alcuni suoi pupilli per andare a fare il supervisor del

gruppo Piccolo Fabio Violini, Fabio Benicchi e Fabio Coda, per rendere ancora più efficace il valore dello sport nella splendida struttura bruscianese, hanno pensato opportuno di affidarsi ad un De Crescenzo 2.0 per far crescere i giovani.

L'INCONTRO L'oro olimpico e imprenditore ricorda ai ragazzi le parole di Rudic Porzio alla Parthenope: è il "solito" bagno di folla Agli studenti dice: «Ce la potete fare, basta volerlo»

NAPOLI. Università Parthenope e pallanuoto, un binomio che sta diventando tradizionale: ieri, infatti, per il quarto anno consecutivo, il presidente onorario dell' Acquachiaro, Franco Porzio, ha indossato i panni di docente nell' Ateneo di via Acton con gli stessi risultati dei tre precedenti incontri: Aula Magna piena di studenti, grande partecipazione, una valanga di domande al presidente biancazzurro sulla sua carriera di giocatore e soprattutto d' imprenditore.



Franco Porzio, allenatore degli studenti della Parthenope

"Anche l' Acquachiaro è un fenomeno unico", hanno detto agli studenti Luisa Varriale e Paola Briganti. E Porzio ha spiegato perché: «Nel giro di pochissimi anni dalla sua nascita l' Acquachiaro è diventata una realtà nel campo sportivo, ma non era il mio unico obiettivo: quando l' ho fondata, nel 1997, volevo che si distinguesse anche nel sociale. Ci sono riuscito, e per me è motivo d' orgoglio». Non è l' unico. L' Acquachiaro dal 2000 ad oggi ha portato a Napoli grandi manifestazioni internazionali: il Grand

Prix, la sfida Ita lia -Resto del Mondo, i Mondiali Under 20 maschili, gli Europei Under 19 femminili, la Final Four di Champions League e lo Yellow Ball International Event, la più grande manifestazione sportiva per bambini che la città di Napoli abbia mai ospitato. Traguardi impensabili, verso i quali Porzio si è avvicinato ricordando le parole che disse, a lui e agli altri componenti del Settebello, Ratko Rudic prima della finale olimpica di Barcellona '92: «Ce la potete fare, basta volerlo. E ricordatevi che nello sport, così come nella vita, la gente si divide in chi arriva primo. Ma ci vogliono anche «grande passione, umiltà e spirito sacrificio», ha concluso Porzio.

gruppo Piccolo Fabio Violini, Fabio Benicchi e Fabio Coda, per rendere ancora più efficace il valore dello sport nella splendida struttura bruscianese, hanno pensato opportuno di affidarsi ad un De Crescenzo 2.0 per far crescere i giovani.

gruppo Piccolo Fabio Violini, Fabio Benicchi e Fabio Coda, per rendere ancora più efficace il valore dello sport nella splendida struttura bruscianese, hanno pensato opportuno di affidarsi ad un De Crescenzo 2.0 per far crescere i giovani.

gruppo Piccolo Fabio Violini, Fabio Benicchi e Fabio Coda, per rendere ancora più efficace il valore dello sport nella splendida struttura bruscianese, hanno pensato opportuno di affidarsi ad un De Crescenzo 2.0 per far crescere i giovani.

PALLANUOTO - SERIE A2 Parla il vice tecnico dei normanni Bosco stimola la Sigma Aversa: «Con Alessano per il pokerissimo»

AVERSA. L'aspetto più singolare è, dopo aver centrato le quattro vittorie consecutive, la Sigma Aversa va a caccia del pokerissimo. Per farlo, sabato sera (ore 20.30) dovrà imporsi nel campo dell' Aversa, per quella che è una partita già decisa per entrambe le squadre. A presiedere il match è il vice allenatore Alessio Russo che sottolinea come la squadra «porterà la Puglia tutto l'entusiasmo accumulato in queste nove partite. Le vittorie servono al morale e soprattutto a lavorare nel migliore dei modi la settimana. Saremo giocheremo in un ambiente caldo: il palazzetto delle sport di Tricase ospita sempre tantissimi tifosi. Ci occuperemo contro una squadra, l' Aversa Alessano, che ha individualità importanti per la categoria e che è sicuramente in sintonia dopo il 3-4 rifilato la trasferta di Santa Croce. Ma noi entriamo in campo per fare la nostra partita e sempre con la stessa obiettivo: vincere. Per noi è obbligo un mini-colo iniziato alla terza giornata. Concluderemo con cinque o cinque e ci presteremo di affrontare la prossima in casa contro Santa Croce con motivazioni ancora più grandi. Ma pensiamo una gara alla volta: solo così possiamo sempre più in alto».

BASKET I coach di Avellino: «Ora concentriamoci sulla trasferta di Sassari» Sacripanti elogia la Sidigas per il successo in Champions: «Vittoria importante contro un avversario di valore»

AVELLINO. Risale alla vittoria, martedì, per la Sidigas Avellino in Champions League. Gli ospiti hanno battuto in Montegioco, il locale team del KK Mornar Bar, 67-61. bianconeri con questa vittoria, consolidano il primato in classifica e fanno un passo in avanti verso la qualificazione al primo turno di Europa. Buena la prova di tutto il team, in particolare del play Rajland che ha realizzato 22 punti e distribuito 6 assist. In evidenza anche l'ala Thomas che ha messo a referto 13 punti e il pivot Coste che ne ha segnati 9, prendendo anche 8 rimbalzi. In serata, i bianconeri sono tornati ad Avellino, per iniziare a preparare la difficile gara di campionato, in programma domenica in Sardegna e al Pala Serradimigni, contro la locale formazione della Dinamo Sassari, alle 18.15. «Abbiamo giocato un buon basket i primi minuti del match», ha detto nel dopo-gara coach Sacripanti ma quando sono entrati nel purgatorio il ritmo è sceso, è stato difficile difendere. Hanno iniziato a seguire sia quando ribaltavano la palla e sia in port basso nell'uno contro uno. Quando siamo tornati dal primo periodo, abbiamo cercato di giocare meglio in difesa, di chiudere l'occhio a Jones e di muovere meglio la palla per prendere più in difficoltà l'avversario.

Paolo Aversa